



Valentina Crociani

WEDDINGS & LIFESTYLE NEWS

#IBELIEVEINWOMEN: MONIA RE, WEDDING PLANNER & DESIGNER

VALENTINA CROCIANI · #IBELIEVEINWOMEN · GEN 19, 2018 · 0 COMMENTS



Quando si parla di orgoglio italiano nel mondo del wedding non si può non pensare a **MONIA RE**. Sono felicissima di “ospitarla” in questa rubrica dedicata alle professioniste che ammiro, per scoprire assieme a voi la storia e i consigli di una delle più stimate ed affermate wedding planner italiane!

Organizzatrice di eventi, docente e formatrice, dal 2014 Monia è anche la prima wedding planner certificata d'Italia, accreditata nel prestigioso registro professionale nazionale dei Wedding Planner con il sigillo “Numero 1”.

Monia si contraddistingue per il suo gusto elegante, la classe innata e la passione per il proprio lavoro, grazie ai quali riesce a rendere unico ogni suo progetto!

Vive a Cuneo assieme al marito e alla figlia di tre anni e mezzo, Meki, adottata in Etiopia nel 2016, e lavora in tutta Italia, organizzando eventi principalmente nel Nord Ovest e a Montecarlo.

– Monia, in cosa consiste il tuo lavoro?

Sono socio e direttore creativo della **KAIROS EVENTI**, agenzia che dal 2006 si occupa di organizzare eventi, congressi e matrimoni su tutto il territorio italiano.

Nello specifico mi occupo di matrimoni, per questo la mia qualifica potrebbe essere “wedding planner &

designer” ma, siccome amo mettermi sempre in gioco (e mi annoio con gran velocità), preferisco spaziare tra eventi e matrimoni, per sanare la mia curiosità e voglia di “nuovo”.

Da alcuni anni produciamo eventi, e il progetto più ambizioso è sicuramente L'ORTO DELLE ARTI, un evento per tutti che nasce nel 2015 con l'intento di aiutare le persone a realizzare i propri sogni. Stiamo progettando la quarta edizione, e l'obiettivo più stimolante è farlo crescere a livello nazionale.

– Come è iniziata questa avventura e come sei arrivata fino a qui?

Lavoravo nel mondo dell'edilizia e architettura d'interni da quasi dieci anni, e il passaggio è arrivato dopo un periodo di stanchezza del “vecchio” lavoro, e la ricerca di qualcosa di “nuovo” e stimolante. Nel 2006 era una delle professioni più stimolanti adatte a me e che mi hanno incuriosita, perché coniugava creatività e organizzazione!

– Il tuo lavoro in tre aggettivi.

Adrenalिनico, sofisticato, versatile.

– Cosa, più di tutto, ti gratifica?

La libertà che mi concede, perché non considero tutta quella che mi prende!
Sarebbe scontato dirti la gratificazione per la realizzazione dei sogni altrui.

– Cosa ti ha spinto ad intraprendere questa avventura?

La noia verso un lavoro nel quale non trovavo più stimoli.

– Quali difficoltà hai incontrato all'inizio e come le hai superate?

Tutte quelle che puoi immaginare.

Nel 2006 in una città di provincia non si pronunciava il nome *wedding planner*, *event planner*, *P.C.O.*!
Quindi ho trovato mancanza di collaborazione, di partnership, di network, e di “offerta” rispetto alla mia domanda.

L'ho superata andando a lavorare fuori provincia e regione, e con tanta, tanta tenacia.

Ho sempre saputo che ce l'avrei fatta. Non sapevo in quanto tempo, ma sapevo che, aspettando “in fila” e senza superare “sgomitando”, ma solo cercando di lavorare con il massimo della professionalità che mi appartiene, sarebbe arrivato anche il mio treno.

– Quale grande obiettivo hai raggiunto e come lo hai ottenuto?

Quello di aver creato un grande evento tutto “mio”, o meglio “nostro”, cioè della nostra squadra che ci lavora! Lo spiego con una metafora: organizzare eventi mi ha sempre fatto sentire come un “attore”, mentre produrre eventi mi fa sentire un “regista”.

È molto più difficile, ma incredibilmente stimolante.

E per me un evento popolare come **L’Orto delle Arti**, è come quando esce un film: tu puoi pensare che sia il più bello mai fatto, ma a decretare il successo è solo il pubblico.

E, quindi, lavori a testa bassa, senza sapere come andrà a finire, ed è bellissimo!

– E l’errore più grande? Come l’hai superato e cosa hai imparato?

Ho voluto mettere troppa carne al fuoco nei primi anni di attività.

Ho avviato troppi progetti ambiziosi e anche interessanti (nel 2007 già mi occupavo di “destination wedding” con il marchio *Matrimonio DiVino*), ma prematuramente.

Questo mi ha fatto fallire su alcuni progetti.

Ho risolto ridimensionandomi e arginando la mia mente creativa, che una ne pensa e cento ne fa!

Quindi, ho cercato di incanalare non più di un progetto nuovo all’anno. Ho imparato a mie spese quello che dico da sempre: si vince solo con la qualità e non con la quantità.

Altrimenti non avremmo chiamato la nostra agenzia KAIROS!

– Che consiglio dai a chi vorrebbe intraprendere la tua stessa professione?

Farlo con la consapevolezza che è un lavoro serio.

Per me il concetto di serietà include professionalità, formazione, aggiornamento, coscienza, etica, rettitudine.

Tutti valori che, se rispettati, aiuterebbero il mercato ad avere più professionisti e meno figure poco preparate!

– Come ti vedi tra cinque anni?

Professionalmente, ancora più autorevole.

Nella vita privata, sicuramente ancora più felice. Sono fortunata ad avere una Famiglia splendida e unica!

– Hai rinunciato a qualcosa per il lavoro?

No.

– E per la famiglia?

Sto rallentando un po' il mio lavoro perché ho scelto che per alcuni anni darò precedenza all'unica cosa che conta veramente nella Vita, gli affetti.

Adesso nostra figlia è ancora piccola e quindi ho scelto di dedicarle molto tempo.

Anche a discapito del lavoro, e questo, per me, non è facile.

Ma quando metto tutto sulla bilancia non ho ripensamenti!

– Avere successo è...

Divertente.

– Mettersi in gioco è...

Magico.

– Oggi, cosa diresti alla Monia di 20 anni?

Di correre meno veloce e di riflettere di più prima di prendere delle decisioni!

– E a una giovane donna di 20 anni?

Di viverla spensieratamente, sapendo che la vita è molto più facile di quanto la si immagini.

Basta vivere ogni goccia e non perdere nessuna sfumatura.

- **LUOGO DI NASCITA:** Cuneo.
- **CLASSE:** 1972.
- **SEGNO ZODIACALE:** Scorpione.
- **TRE AGGETTIVI CHE TI RAPPRESENTANO:** Solare, umile, tenace.
- **LA CITAZIONE CHE TI RAPPRESENTA:** “Ho dei gusti semplicissimi; mi accontento sempre del meglio”, di Oscar Wilde.
- **IL MIGLIOR CONSIGLIO RICEVUTO:** Ce ne sono tantissimi. Mio marito nel 2006 mi ha consigliato di inseguire il mio sogno; mia mamma nel 2016 mi ha consigliato di dedicare tutto il tempo necessario a mia figlia.
- **IL LIBRO IMPORTANTE:** “L'alchimista” di Paulo Coelho.
- **LA COCCOLA IRRINUNCIABILE:** Quella della mia Famiglia, mio marito e mia figlia, la sera dopo il lavoro.
- **UNA DONNA CON CUI VORRESTI ANDARE A CENA E PERCHÉ:** Oriana Fallaci e Madre Teresa di Calcutta, per fare incetta di forza e AMORE!